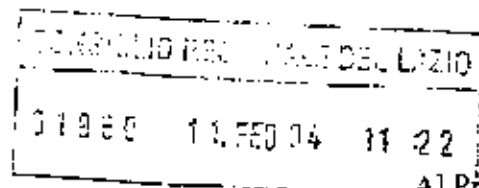




CONSIGLIO REGIONALE DEL LAZIO

INTERROGAZIONE

n° 1263 del 12/02/04



Al Presidente

del Consiglio Regionale

Claudio Fazzone

SEDE

INTERROGAZIONE URGENTE A RISPOSTA SCRITTA

Oggetto: presentazione dei bilanci per il 2001, il 2002 e il 2003 dei relativi rendiconti generali delle A. O. e delle A. S. L. e trasmissione al Consiglio Regionale di tali documenti contabili

Premesso che:

- ai sensi dell'art. 54, comma 1, Titolo X - "Enti, Aziende e Società Regionali" dello Statuto della Regione Lazio spetta al Consiglio regionale l'approvazione dei bilanci e dei programmi generali di sviluppo e di riordino relativi ad enti ed aziende regionali;
- l'art. 5, comma 5 del D. lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 stabilisce che le regioni debbano emanare norme per la gestione economico finanziaria e patrimoniale delle unità sanitarie locali e delle aziende ospedaliere, informate ai principi di cui al codice civile, prevedendo: "...b) l'adozione del bilancio economico pluriennale di previsione nonché del bilancio preventivo economico annuale relativo all'esercizio successivo...c) la tenuta di una contabilità analitica per centri di costo e responsabilità che consenta analisi comparative dei costi, dei rendimenti e dei risultati...e) l'obbligo delle unità sanitarie locali e delle aziende ospedaliere di rendere pubblici, annualmente, i risultati delle proprie analisi dei costi, dei rendimenti e dei risultati per centri di costo e responsabilità";
- l'art. 2, comma 1, della legge regionale 31 ottobre 1996, n. 45 "Norme sulla gestione contabile e patrimoniale delle aziende sanitarie locali e delle aziende ospedaliere" stabilisce che: "Il bilancio economico di previsione annuale è costituito dall'insieme delle previsioni dei costi dei fattori produttivi o dei servizi da impiegare e dei ricavi conseguenti all'attività di esercizio e rappresenta la linea guida della gestione economica che deve tendere al pareggio dell'esercizio. Il bilancio economico di previsione è approvato dal direttore generale entro il 30 settembre dell'anno precedente l'inizio dell'esercizio";

- l'art. 13, comma 2, della legge regionale 45/96 cit. dispone che: "2. Il bilancio di esercizio è deliberato dal direttore generale entro il 30 aprile dell'anno successivo a quello cui si riferisce ed è trasmesso entro dieci giorni alla Regione corredato dalla relazione sulla gestione e dalla relazione del collegio dei revisori. Nello stesso termine il bilancio di esercizio è trasmesso alla conferenza locale per la sanità o al comitato di rappresentanza di cui all'articolo 12 della legge regionale n. 18 del 1994.";
- all'interrogazione urgente a risposta immediata n. 239 del 15 gennaio 2003, con cui si richiedeva la trasmissione al Consiglio regionale dei bilanci e dei rendiconti delle A. O. e delle A. S. L., non è stata data alcuna risposta;
- il sottoscritto consigliere in numerosi interventi in aula – fra i quali quello in occasione della discussione ed approvazione del D.P.F.E.R. nella seduta n. 134 del 26 novembre 2003 e, anche, nella recente sessione per la discussione ed approvazione della legge finanziaria per l'esercizio 2004 - con richiami al Regolamento del Consiglio regionale, richiedeva una risposta alla suddetta interrogazione, e chiarimenti su tali essenziali dati;

Considerato che:

- ad oggi non risultano noti i bilanci di previsione per il 2001, 2002 e 2003 delle A.S.L. e delle A.O. né sono pervenuti i bilanci d'esercizio del 2001 e del 2002 in base alla normativa citata;
- l'assenza dei dati dei bilanci preventivi e dei bilanci d'esercizio delle A.S.L. e delle A.O. rendono impossibile la conoscenza degli andamenti della spesa sanitaria e soprattutto la determinazione dei livelli quantitativi e qualitativi delle prestazioni sanitarie effettuate dal S.S.R. (Servizio Sanitario Regionale);

il sottoscritto Consigliere regionale

Interroga

il Presidente della Giunta regionale, all'Assessore al Bilancio e l'Assessore alla

Sanità

per chiedere:

- di porre in essere, come previsto dalla legge, tutti gli atti necessari affinché le aziende sanitarie ed ospedaliere del Lazio provvedano alla presentazione immediata dei bilanci del 2001, 2002 e 2003 e dei relativi rendiconti generali per permettere, quindi, la conseguente trasmissione degli stessi documenti al Consiglio regionale.

Giovanni Hermanin
